

Il Consiglio Comunale,

Considerato:

- che la realizzazione dei lavori di recinzione del porto in corso di esecuzione secondo il progetto appaltato dalle autorità competenti comporterà notevoli difficoltà agli insediamenti produttivi che operano nell'area demaniale adiacente Via Cervana;
- che la recinzione in corso di realizzazione caratterizzata da un muro di cemento armato sovrastato da una ringhiera di ferro con altezza totale di tre metri dal piano stradale, chiude, di fatto, tutte le attività produttive di via Cervana ingabbiandole tra la recinzione e la banchina portuale limitando così la movimentazione delle merci che avviene su automezzi pesanti e su autogrù che richiedono spazi ampissimi di manovra;
- che nelle condizioni di cui sopra verrebbe meno la sicurezza sul lavoro di tanti addetti che sarebbero costretti a muoversi con mezzi pesanti sulla banchina di riva senza una adeguata e controllata viabilità e segnaletica con cui incanalare i movimenti;
- che la realizzazione dell'intero progetto di recinzione del porto così come concepito, vanificherebbe di fatto la progettazione originaria degli investimenti realizzati dalle aziende interessate;
- che la realizzazione dei lavori del primo lotto del progetto in corso di esecuzione creerebbe le problematiche di cui sopra alle prime due aziende interessate poste a sud di Via Cervana;
- che al fine di evitare la riduzione delle attività delle imprese ingabbiate tra via Cervana e la banchina di riva, con conseguente riduzione della capacità occupazionale delle stesse, è necessario apportare delle modifiche non solo all'intero progetto, ma anche a quello del primo lotto in corso di realizzazione;
- che pertanto è necessario fermare al più presto i lavori relativi al primo lotto nonché quelli relativi ai lotti successivi;
- che è necessario modificare le linee progettuali dell'intero intervento al fine di contemperare le esigenze di security invocate dalle autorità marittime con quelle di sicurezza sul lavoro, di viabilità sicura e di garanzia di spazi necessari invocati dalle aziende che a suo tempo sono state autorizzate ad operare sulle aree demaniali all'interno del porto ;

V. Colucci

- che le aziende hanno realizzato investimenti e creato occupazione su una condizione che , verrebbe modificata a seguito della realizzazione della recinzione così come progettata;
- che è necessario studiare un nuovo progetto generale di security del porto, integrabile con il primo lotto attuale in fase di realizzazione e sul quale, comunque, bisogna apportare dei correttivi, da condividere con tutte le autorità interessate e allo scopo di garantire contemporaneamente la sicurezza del porto e le esigenze delle imprese che in esso operano, nonché le esigenze delle attività turistiche operanti a sud dello scalo marittimo
- che il Comitato Porto ha fatto le stesse considerazioni ed ha espresso le stesse preoccupazioni sul progetto in fase di realizzazione ;
- Che il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Ortona nella riunione convocata dalla prefettura in data 7 novembre scorso hanno sostenuto la necessita di rivedere il tutto con un progetto globale per la security del porto;
- Visto il parere.....

Delibera

- 1) Chiedere alle autorità marittime competenti la sospensione immediata dei lavori relativi al primo lotto del progetto di recinzione dello scalo marittimo di Ortona allo scopo di verificare la possibilità di redigere una perizia di variante per limitare le difficoltà ad alcune aziende interessate a sud di Via Cervana;
- 2) Chiedere alle autorità competenti la costituzione immediata di un tavolo tecnico a cui chiamare a partecipare tutti gli enti interessati a vario titolo allo scopo di definire un progetto di security per il Porto di Ortona compatibile con il primo lotto modificato in corso di realizzazione e con esigenze imprenditoriali e turistiche di quanti , a vario titolo, operano e creano ricchezza ed occupazione all'interno della struttura portuale;
- 3) Dare mandato al Sindaco ed alla Giunta Comunale di rappresentare la volontà della massima assise cittadina a tutte le autorità interessate su una problematica che, se non definita immediatamente, potrebbe influire negativamente sulla già precaria situazione occupazionale locale;
- 4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Vincentino Scaroni

G. Colucci

Adm. D. Scaroni

Assessore
Scaroni

[Handwritten signatures]

Elec